

Donati alle scuole sei dispositivi per “pulire l’aria”

Sei macchinari in grado di purificare l’aria sono stati donati da Carlo Olmo a tre istituti scolastici cittadini, il liceo Classico Lagrangia, l’istituto Cavour e il comprensivo Ferrari. Si tratta di un’apparecchiatura senza filtro in grado di «lavare» l’aria di un’aula scolastica nel giro di mezz’ora, e che può funzionare in maniera silenziosa anche durante l’orario di lezione e non solo nel cambio d’ora. I «pulitori d’aria», ciascuno dal costo di 1.500 euro, sono costruiti con una tecnologia tutta italiana e sono destinati in particolare a quelle classi in cui il ricircolo d’aria è più difficoltoso; questo va a incidere sul rischio del contagio da coronavirus tra gli studenti della classe.

Ad accompagnare Olmo nella distribuzione dei sei macchinari c’era anche il consigliere regionale Carlo Riva Vercellotti. «Il tema della ventilazione nelle scuole e negli altri ambienti al chiuso è di evidente attualità – ha ricordato l’ex presidente della Provincia –; se ne parla, ma non c’è una spiccata sensibilità su questo tema. È impor-



La consegna al Cavour

tante il ricambio d’aria non solo per il covid, ma anche a tutte le malattie che potranno arrivare dopo la pandemia. Servono sistemi per azzerare il contagio in classe, tra cui sistemi di igienizzazione e un sistema banale, ma fondamentale, come il microfono per le insegnanti». Per Olmo tornare al Lagrangia è stato come fare un salto indietro nel tempo, dato che da ragazzo ha frequentato le aule del Classico di via Duomo. Qui gli studenti hanno condiviso con il benefattore riflessioni e il ricordo dei momenti più struggenti della pandemia. R. MAG. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA